



# Confartigianato presenta uno studio sulla lentezza della macchina giudiziaria italiana

## La Giustizia soffoca le imprese

La crisi del sistema costa 11 mila miliardi alle aziende. Più di 10 anni per chiudere una causa

La crisi della giustizia civile "costa" ogni anno alle imprese italiane 11.417 miliardi.

E' la somma corrispondente ai crediti che gli imprenditori lasciano sul "piatto" della giustizia che non funziona. Vale a dire che non riescono a recuperare dai loro debitori a causa dei ritardi e delle disfunzioni dei procedimenti giudiziari. E, rispetto alla media generale di 6 anni per arrivare a sentenze di primo e secondo grado, le imprese devono aspettare 8 anni per avere giustizia e addirittura 10 anni per riavere somme elevate in cause di fallimento. Sono i dati principali che emergono dal Rapporto "Piccola impresa, artigianato e giustizia civile" realizzato e presentato da Confartigianato, ai Ministri della Giustizia Piero Fassino e al Ministro dell'Industria Enrico Letta.

La giustizia che non funziona penalizza soprattutto le piccole imprese e l'artigianato, cioè le dimensioni aziendali più esposte al fenomeno dei "cattivi pagatori". L'Italia, infatti, detiene il primato negativo per i tempi di pagamento nelle transazioni commerciali: 87 giorni contro la media europea di 53 giorni. A "farsi attendere" dai creditori sono soprattutto la Pubblica Amministrazione e le società pubbliche.

In generale, in Europa, a causa delle insolvenze dovute ai ritardi di pagamento ogni anno vanno persi 23,6 miliardi di euro e scompaiono 450.000 posti di lavoro. Questo malcostume pesa sulle piccole imprese per 5.000 miliardi l'anno, tra oneri finanziari per far fronte alla mancanza di liquidità, costi amministrativi per recuperare il credito, spese legali per ricorrere alle vie giudiziarie, costi legati alla perdita di tempo per "inseguire" i debitori.

E una piccola impresa su due rischia di non sopravvivere al ritardato pagamento.



### LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO

Gli attuali tempi e costi della giustizia civile sono incompatibili con le esigenze del sistema imprenditoriale. Tanto da tradursi in un fattore di distorsione della concorrenza e da incrinare la fiducia dei cittadini-imprenditori nei confronti delle Istituzioni. La Confartigianato ha indicato alcune proposte per rispondere alla domanda di certezza e di rapidità delle imprese e affinché il sistema della giustizia diventi un efficace strumento di regolazione del mercato.

**1** Rapido recepimento della Direttiva europea, in fase di definitiva approvazione in questi giorni, che fissa a 30 giorni il termine di pagamento per le transazioni commerciali, automaticamente applicabile, anche in assenza di accordi tra le parti.

**2** Ricorso agli strumenti di giustizia alternativa (arbitrato e conciliazione), come strada parallela alla giustizia ordinaria per risolvere le controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

**3** Maggiore impiego della figura del giudice di pace per contenziosi di valore contenuto.

**4** Istituzione di tribunali specializzati con competenza specifica in materia economica per decongestionare l'attuale mole di lavoro dei giudici nelle cause civili.

**5** Piena applicazione della Riforma Mironese sul diritto societario per quanto riguarda i principi di snellimento e rapidità del contenzioso.

**6** Per le imprese artigiane, applicazione del diritto, riconosciuto dal 1975 ma finora negato nella pratica, di accedere al beneficio del credito privilegiato.

**7** Per le piccole imprese, applicazione del diritto, riconosciuto dal 1995, di ottenere il decreto ingiuntivo per la riscossione coattiva dei crediti relativi a prestazioni di servizi.

Da un'indagine presso le piccole imprese, contenuta nel

Rapporto di Confartigianato, emerge infatti che ben il 73,5% degli imprenditori ha avuto negli ultimi 3 anni problemi legati al recupero dei crediti.

Più colpiti i settori della subfornitura e dell'edilizia. Per risolvere il problema, il 91% delle imprese si è rivolto alla giustizia ordinaria, ma la lentezza e il costo delle procedure hanno costretto il 57% degli imprenditori a rinunciare al recupero del credito.

Le conseguenze denunciate dagli imprenditori sono particolarmente gravi: serie difficoltà di bilancio (32,1%), rinuncia a nuovi investimenti per sviluppare l'azienda (9,9%), riduzione del personale (6,2%), rischio di fallimento (2,5%).

La sensazione generale è quella di un sistema che non tutela il creditore. Infatti, ben il 79% degli intervistati dichiara di non sentirsi protetti dal sistema della giustizia civile in Italia.

I nodi cruciali da sciogliere sono sostanzialmente legati ai tempi, infatti ben il 43,1% chiede una maggiore rapidità nelle procedure.

Segue il costo dei procedimenti (10,8%) e si sollecita maggiore rigore verso i debitori (10,8%).



### DONNE ARTIGIANE

## Etica per le donne d'impresa

A Iseo, la seconda convention delle imprenditrici artigiane

Si può fare impresa e conseguire profitto rispettando contemporaneamente norme etiche e di comportamento?

Secondo le donne imprenditrici di Confartigianato, che si sono incontrate sul lago di Iseo per la seconda convention nazionale, la risposta è affermativa: non esiste conflitto tra produttività, concorrenza, capacità di stare sul mercato da una parte e solidarietà, impegno sociale, valorizzazione della persona e dei rapporti interpersonali dall'altra. E la sensibilità femminile verso il rapporto tra etica e lavoro costituisce "il valore aggiunto" dell'impresa.

Sono queste in estrema sintesi, le indicazioni emerse nella due giorni di Iseo, che ha visto impegnate un centinaio di rappresentanti dell'imprenditoria artigiana femminile italiana.

Dallo scorso anno, in Sardegna quando gli elementi di riflessione furono mi-



tervento dell'ing. Marco Benini della Società Quasar. Dopo il primo saluto di Francesco Giacomini, Segretario Generale di Confartigianato, l'incontro è proseguito con i lavori di gruppo e la riunione plenaria per l'analisi dei risultati. Il secondo giorno della convention, è stato dedicato ad una tavola rotonda dedicata al tema principale in discussione "etica e lavoro, le donne e i valori nell'impresa".

Per la Provincia di Como erano presenti le signore: Auguadro, Ceresa, Ciracolo, Gambarotto, Rotondi, Spatafora e la Coordinatrice Taborelli oltre alla Segretaria della Consulta Fazio.

La commissione Bilancio del Senato ha trovato la copertura finanziaria per la costituzione delle Srl artigiane pluripersonali. Inoltre, è stato presentato un ulteriore emendamento in cui si estende la facoltà alle imprese di scegliere se iscriversi o meno all'albo degli artigiani. La nuova versione dell'emendamento, che verrà portata all'esame dell'Aula la prossima settimana, corregge quella precedente che aveva fatto insorgere gli industriali. La precedente versione obbligava le nuove imprese costituite a iscriversi all'albo provinciale degli artigiani. Obbligo che veniva meno per le società già formate e che avevano 18 mesi di tempo per decidere.

### NOTIZIE FLASH

#### SRL ARTIGIANE? IL PRIMO VIA LIBERA DAL SENATO

La commissione Bilancio del Senato ha trovato la copertura finanziaria per la costituzione delle Srl artigiane pluripersonali. Inoltre, è stato presentato un ulteriore emendamento in cui si estende la facoltà alle imprese di scegliere se iscriversi o meno all'albo degli artigiani. La nuova versione dell'emendamento, che verrà portata all'esame dell'Aula la prossima settimana, corregge quella precedente che aveva fatto insorgere gli industriali. La precedente versione obbligava le nuove imprese costituite a iscriversi all'albo provinciale degli artigiani. Obbligo che veniva meno per le società già formate e che avevano 18 mesi di tempo per decidere.

#### INTERNET PER L'IMPRESA?

##### A LUGLIO UN CORSO IN TRE SERATE

L'Associazione provinciale Artigiani di Como, ha promosso un corso di formazione sull'utilizzo della rete internet per l'impresa artigiana. Nei giorni 3, 5 e 7 luglio dalle ore 20,30, Gaspar Torriero, professionista certificato MICROSOFT, illustrerà le funzioni, i vantaggi, le problematiche legate al mondo di internet, fin dalle nozioni più semplici di connessione e della strumentazione necessaria. Costo di partecipazione Lire 100.000 + iva. Informazioni e prenotazioni presso Idearco srl, viale Roosevelt, 15 Como tel. 031 3161 fax 031 278342 oppure via mail all'indirizzo: idearco@apacomo.it, indicando i dati anagrafici, via, città, tel.fax. partita iva e n.partecipanti.

#### LA CACCIA AL TESORO FOTOGRAFICA CON IL CINE FOTO CLUB CERNOBBIO

Il Cine Foto Club di Cernobbio, ha promosso per domenica 18 giugno 2000, la Caccia al Tesoro Fotografica giunta ormai alla 23ª edizione. I termini e il regolamento di partecipazione potranno essere richiesti al Presidente della manifestazione rag. Antonio Vasconi, tel.031 512176

## L'Assemblea annuale dei delegati artigiani della Confartigianato di Como

# Un' Associazione attenta al futuro

Interesse per gli interventi di Mannheimer e Podestà su politica e impresa



"Sono convinto che l'imprenditore moderno debba operare in uno scenario sempre più difficile e complesso ma, sono altrettanto convinto che la voglia di essere protagonisti attivi della vita economica e portatori della speranza di operare in un paese che sappia cogliere l'opportunità di valorizzare il lavoro vero, quello di tutti i giorni, di chi come noi si sporca le mani, di chi rischia in proprio, il suo patrimonio, la sua faccia, di chi tutti i giorni lotta per farsi pagare, per dimostrare che la qualità del

prodotto o del servizio è quella "artigiana", non debba mai lasciarsi." Ha esordito così il Presidente della Associazione provinciale Artigiani di Como, Cornelio Cetti, nel suo intervento, in occasione della Assemblea annuale dei delegati artigiani, che ha richiamato numerosi dirigenti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e dell'attività associativa. Un'occasione importante per fare il punto della situazione, sia dello stato di salute del settore, sia per una verifica dell'azione associativa.

L'Assemblea, che si è svolta l'altra sera presso l'Hotel Palace di Como, ha richiamato anche numerose autorità provinciali, che hanno assistito alla relazione del presidente provinciale e agli interventi degli ospiti di quest'anno, che sono stati il prof. Mannheimer, noto saggista e del Vice-Presidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà.

Perché la presenza di un esperto di statistica e ricerca come Mannheimer? Il prof. Mannheimer - ha sottolineato al termine dell'Assemblea il Presidente Cetti - ha presentato una ricerca estremamente significativa del rapporto che intercorre tra impresa e politica, facendo emergere alcune dati estremamente importanti che dovranno incidere sulle scelte del gruppo dirigente, nella politica associativa futura.

La sua presenza alla nostra Assemblea ci porta a

confrontarci con le richieste reali e concrete che vengono dalla base associata, delle quali, i nuovi dirigenti che andranno ad assumere incarichi statuari in questa tornata di rinnovo delle cariche associative, dovranno tenere conto nel prossimo quadriennio di gestione dell'Associazione. L'Assemblea ha poi ascoltato anche l'intervento del Vice Presidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, che ha illustrato l'attività delle Istituzioni Comunitarie e ha sottolineato quanto la politiche dell'Unione sulla piccola impresa abbiano assunto

una assoluta priorità nelle decisioni e nelle delibere di sviluppo economico Europeo. Siamo ad un passaggio epocale - ha poi concluso il presidente dell'ApA Cetti salutando i numerosi intervenuti - ma nessuno di noi deve scoraggiarsi, nessuno di noi deve smettere di credere che un giorno la nostra categoria così come tutte le piccole imprese, sarà considerata come patrimonio del paese e non come il solito manipolo da spremere economicamente, da incensare quando serve e quando non serve più, da gettare.

### A CURA

#### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342  
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com

Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

### TARIFE ENEL

## Come richiedere il rimborso

Entro il 30 giugno, la domanda per ridurre le tariffe

Con delibera in data 4 maggio 2000, n. 84, l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (di seguito AEEG) ha stabilito, interpretando le disposizioni di cui al capitolo 1, punto 2, primo capoverso, del Decreto del Ministro dell'Industria in data 4 agosto 1994 (pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10 agosto 1994), che con effetto retroattivo a far tempo dal 1 ottobre 1994, le aziende fornitrici di energia applichino la tariffa più conveniente per l'utente determinata

come la tariffa che, al netto delle imposte, minimizza la spesa complessiva della fornitura, tenendo conto dell'impegno di potenza; dei prelievi oltre la potenza impegnata; dei prelievi oltre la potenza massima disponibile e dei consumi di energia elettrica registrati nel periodo dei dodici mesi precedenti il 1 ottobre 1994.

A tal fine l'AEEG ha condizionato l'ottimizzazione retroattiva dei contratti di fornitura elettrica alla presentazione, entro il 30 giugno 2000, di una domanda di rettifica

e rimborso corredata della documentazione di fatturazione relativa e contenente l'indicazione dei periodi per i quali si richiede l'applicazione della tariffa più conveniente.

Le imprese associate interessate hanno già ricevuto in copia la lettera da inviare all'ENEL entro la data citata; comunque eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere richieste presso gli Uffici dell'Associazione Provinciale Artigiani, tel.031 3161.

## Associazione Provinciale Artigiani

Como - Viale Roosevelt, 15 - tel.031 3161 fax 031 278342



Confartigianato

# TESSERAMENTO 2000

www.artigiani.como.it - www.artigiani.net - e.mail: apacomo@apacomo.it

## COPYING Srl



Tecnologia digitale avanzata per la trasmissione e la gestione dei documenti.

### www.copying.it

E' il nostro SITO INTERNET, dove potrete trovare tutte le informazioni sui servizi e sui prodotti da noi offerti e dove potrete richiedere direttamente preventivi ed effettuare ordini.

#### Prodotti e servizi:

- Assegnazione domini internet
- Creazione e gestione pagine web
- Progettazione ed installazione reti
- Sistemi digitali multifunzione
- Creazione e gestione di form elettronici da AS400
- Sistemi di stampa digitale a colori
- Copiatrici e Telefax.
- Sistemi di Backup e Storage.

#### CONDIZIONI PARTICOLARI PER ASSOCIATI APA

CSQ CERTIFICAZIONE SISTEMI QUALITA' AZIENDALI UNI EN ISO 9002 CERTIFICATO N.9110 COP 4